

Nella presente edizione, rispetto alla edizione americana sono state riportate le seguenti varianti:

### **FLAUTO**

mis. 19 (mancava il 5° tempo);

mis. 113 (la pausa del 3° tempo era semicroma anziché di semibiscroma);

mis.122 (ultima croma è un Fa bequadro);

mis. 124 (la prima nota del 2° tempo era Fa diesis);

mis. 126 (mancava l'indicazione di tempo 7/8);

sono state riposizionate diverse legature

### **CHITARRA**

mis. 5, 13, 164 (il Do dell'accordo era una semibreve);

mis. 7, 15 (il Si dell'accordo era una semibreve);

mis. 42, 43 (mancava il punto di valore);

mis. 44, 45, 46, 132, 133, 134 (è stato omissso il Si bemolle grave all'accordo);

mis. 67, 69 (è stato aggiunto il Si al basso dell'accordo);

mis. 73 (è stato aggiunto l'accordo legato mancante, di minime);

mis. 74 (il Mi al canto durava tre tempi);

mis. 75 (il Sol bemolle al canto durava due tempi);

mis. 126 (mancava l'indicazione di tempo 7/8);

è stata aggiunta la diteggiatura, comprese le legature chitarristiche, essendone l'originale priva.

Franco Vigorito e Costabile Caruccio



**NICOLAS FLAGELLO (1928 – 1994)**

**Nicolas Flagello** è stato uno degli ultimi compositori a sviluppare in maniera distintiva una espressione basata completamente sui principi e sulle tecniche del tardo-romanticismo europeo.

Nato a New York nel 1928, Flagello è cresciuto in una famiglia estremamente musicale con profonde radici e tradizioni del “ Vecchio-continente”. Bambino prodigo, già all’età di dieci anni il giovane Nicolas componeva e si esibiva pubblicamente come pianista. Sempre giovanissimo iniziò lo studio della composizione con Vittorio Giannini che gli inculcò in modo durevole i valori della grande tradizione musicale europea. Continuò i suoi studi alla Scuola di Musica di Manhattan.

Nel 1955, vinse una borsa di studio che gli permise di studiare a Roma, dove l’anno seguente conseguì il Diploma di Studi Superiori presso l’Accademia di Santa Cecilia, sotto la tutela del compositore Ildebrando Pizzetti.

Dopo l’esperienza romana, Flagello si dedicò completamente alla composizione producendo una miriade di lavori che comprende: sei opere, due sinfonie, otto concerti e numerosa musica orchestrale, corale, da camera, e diversi lavori vocali. Oltre ad essere attivo come pianista e direttore d’orchestra, si dedicò alle incisioni (oltre una dozzina) spaziando dal periodo Barocco al ventesimo secolo.

Nel 1985 una malattia pose fine prematuramente alla sua carriera musicale.

E’ morto nel 1994, all’età di 66.

Flagello tenne come principio fermo che la musica sia l’unico mezzo personale ed idoneo per l’espressione emotiva e spirituale di un compositore. Questa anacronistica convinzione unita al suo rifiuto del formalismo accademico che ha dominato le composizioni musicali per decenni dopo la II Guerra mondiale non venne accettata dagli ambienti accademici ma la musica di Flagello gradualmente riuscì a conquistare ed entusiasmando gli stessi ambienti.

Nel 1964, quando una serie di incisioni fecero conoscere la musica di Flagello ad un più vasto pubblico di ascoltatori ed il giornale *The New Records* commentò: "Se questa non è grande musica, noi chiuderemmo volentieri la nostra macchina da scrivere." (Una decina di anni più tardi, Fanfara selezionò queste stesse incisioni per la sua " Classical Hall of Fame.").

Nel 1974, il suo oratorio *La Passione di Martin Luther King* venne presentato con grande successo dalla Orchestra Sinfonica Nazionale al Kennedy Center a Washington, dove è stato registrato e da allora viene rappresentato regolarmente negli Stati Uniti ed il Canada.

Nel 1982, la sua opera *Il Giudizio di San Francesco* venne rappresentata ad Assisi, Italia.

Negli anni successivi alla sua morte, la musica di Flagello è stata registrata sempre in quantità maggiore, facendo sì che venisse presentata ad una generazione nuova di ascoltatori.

Violinisti come Elmar Oliveira e Midori, direttori come Semyon Bychkov e James DePreist sono solo alcuni degli artisti che hanno trovato nella musica di Flagello un profondo contenuto musicale, presentato in maniera chiara e comprensibile.

(Notizie dal sito web: [www.Flagello.com](http://www.Flagello.com) Traduzione di Franco Vigorito)

BURLESCA - copyright Maelos Music Inc., New Rochelle, NY

Si ringrazia la Signora Dianne Flagello per aver permesso la ristampa in Italia.

# Burlesca

Op. 33 per  
Flauto e Chitarra

edizione italiana  
a cura di  
Franco Vigorito  
e  
Costabile Caruccio

Nicolas Flagello

(1928 - 1994)

Lento

Flauto

Chitarra

*p*

$\frac{1}{2}$  C II

più forte

$\frac{1}{2}$  C II

6

*pp*

$\frac{1}{2}$  C II

5

10

*sempre p*

$\frac{1}{2}$  C II

13

5

16

*pp*

*ppp*

*pp*

2

Più mosso

20

a piacere

energico

CI CI

*f*

Allegro comodo

23

CI

(esitando)

velece

senza misura e a piacere

14

*f*

1/2 CI

25

*p*

*mp*

*p*

29

*mp*

cresc. -----

33

*f*

C III

36

*p*

*p*

10

10

1/2 CI